



Comune di Vallada Agordina

Provincia di Belluno

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Indice

Premessa	2
Riferimenti normativi	2 - 3
Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024	4 - 6

Premessa

Le finalità del P.I.A.O. sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a autorizzazione/concessione;
- b contratti pubblici;
- c concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d concorsi e prove selettive;
- e processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni da quello di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Vallada Agordina

Indirizzo: Frazione Sachet, 33 – 32020 Vallada Agordina (BL)

Codice fiscale: 80002490250 Partita IVA: 00176130250

Sindaco: Fabio Ferdinando Luchetta

Numero dipendenti al 31 dicembre del 2021: 6

Numero abitanti al 31 dicembre del 2021: 464

Telefono: 0437 591183

Sito internet: https://www.comune.valladaagordina.bl.it/myportal/C_L584/home

E-mail: segretario.vallada@agordino.bl.it

PEC: comune.vallada.bl@pecveneto.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione Valore pubblico	Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla delibera di Consiglio n. 27 del 31/07/2021; a tale approvazione sono seguite n. 2 note d'aggiornamento, approvate rispettivamente con delibera di Consiglio n. 3 del 12/02/2022 e con delibera di Consiglio n. 11 del 25/03/2022.
Sottosezione di programmazione Performance	Piano della Performance 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 25/03/2022. Piano delle azioni positive 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 28/02/2022.
Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 29/04/2022.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	<p>Il modello organizzativo del Comune di Vallada Agordina è definito come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- con delibera di Giunta n. 71 del 09.12.2003, esecutiva ai sensi di legge, sono state individuate n. 2 posizioni organizzative per il Comune di Vallada Agordina, nell'area economico-finanziaria e in quella tecnico-manutentiva e che, attualmente, soltanto quest'ultima risulta ricoperta;- con delibera di Giunta n. 31 del 10.05.2019 è stato disposto di approvare quanto segue: <p>Schema di Regolamento per la disciplina degli incarichi di posizione organizzativa: tale regolamento, ai sensi degli articoli 13 e seguenti del CCNL 21.05.2018, definisce i criteri generali per l'individuazione, il conferimento, le modalità di revoca degli incarichi di posizione organizzativa, il loro contenuto, la durata, i requisiti generali per la valutazione delle competenze</p>
---	--

	<p>richieste, nonché il sistema e la metodologia di graduazione e pesatura delle posizioni, ai fini della definizione del valore economico della retribuzione di posizione, anche attraverso le allegate schede di pesatura per le due diverse tipologie di posizione;</p> <p>Scheda di pesatura Posizione Organizzativa Alta Professionalità; si approva tale scheda, pur se la relativa figura, allo stato attuale, non è prevista dall'organizzazione di questo Ente;</p> <p>Scheda di pesatura Posizione Organizzativa Unità Operativa complessa; si approva tale scheda in relazione alle posizioni organizzative previste dall'attuale organizzazione di questo Ente;</p> <p>- con delibera di Giunta n. 32 del 10/05/2019 è stato disposto quanto segue:</p> <p>1. di definire le seguenti posizioni organizzative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - P.O. Area Tecnica, attualmente coperta da 1 dipendente con posizione organizzativa; - P.O. Area Economico finanziaria, attualmente coperta dal Sindaco ex art. 53, comma 23 della legge 388/2000; <p>2. di destinare un budget complessivo per l'erogazione del trattamento accessorio (sia per retribuzione di posizione che di risultato e maggiorazione) ai Titolari di Posizione organizzativa pari a € 6.456,25;</p> <p>3. di fissare nel 25% del budget complessivo, l'entità della retribuzione di risultato complessiva, dando una discreta valenza alla parte variabile del salario accessorio;</p> <p>4. di approvare la pesatura delle Posizioni organizzative, così come risultante dalle schede di graduazione, conformi a quanto stabilito dal vigente Regolamento per la disciplina degli incarichi di posizione organizzativa del personale del Comune di Vallada Agordina, allegate al presente atto;</p> <p>5. di attribuire, in conseguenza delle pesature approvate al precedente punto, i seguenti valori economici della retribuzione di posizione:</p> <p>Posizione Organizzativa Area Tecnica; Pesatura-Punteggio 185,40; Valore economico Euro 5.165,00;</p> <p>Posizione Organizzativa Area Economico-Finanziaria; Pesatura-Punteggio 185,40; Valore economico Euro 5.165,00.</p>
<p>Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile</p>	<p>Nelle more della regolamentazione del lavoro agile in base al C.C.N.L.-Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali stipulato il 16 novembre 2022, richiamate altresì le "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Vallada Agordina, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione.</p>

Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 28/02/2022. L'Amministrazione Comunale prevede l'assunzione a decorrere dal 2023 di n° 1 Istruttore Direttivo Contabile di cat. D) per sostituire la persona che occupa tale ruolo e che andrà in pensione nei prossimi mesi.
---	---

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.